

ATTO CAMERA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/14483

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 16

Seduta di annuncio: 569 del 12/01/2012

Firmatari

Primo firmatario: [MANCUSO GIANNI](#)

Gruppo: POPOLO DELLA LIBERTA'

Data firma: 12/01/2012

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
BARANI LUCIO	POPOLO DELLA LIBERTA'	12/01/2012
DE LUCA FRANCESCO	POPOLO DELLA LIBERTA'	12/01/2012

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELLA GIUSTIZIA delegato in data 12/01/2012

Stato iter: IN CORSO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-14483

presentata da

GIANNI MANCUSO

giovedì 12 gennaio 2012, seduta n.569

MANCUSO, BARANI e DE LUCA. -

Al Ministro della giustizia.

- Per sapere - premesso che:

nel novembre 2011, la Corte di giustizia di Lussemburgo ha giudicato «contraria al diritto dell'Unione europea» la limitazione, prevista dalla legge italiana, della responsabilità civile dei magistrati;

l'Italia, secondo l'Unione europea, ha limitato la possibilità di invocare la responsabilità civile dello Stato solo in caso di dolo o colpa grave;

i giudici comunitari hanno dato ragione alla Commissione di Bruxelles;

a occuparsi delle sanzioni disciplinari in magistratura è la sezione disciplinare incardinata nel Consiglio superiore della magistratura, di cui fanno parte 2 laici e 4 togati;

i togati, preponderanti nella commissione disciplinare, sono eletti sulla base dell'appartenenza a correnti e, quindi, è inevitabile che l'indagato faccia riferimento alla propria corrente;

nel 1997, un intento della Bicamerale per le riforme presieduta da Massimo D'Alema, prevedeva che la sezione disciplinare fosse presieduta da un giudice terzo, nominato dalle cariche più alte dello Stato e svincolato da criteri elettivi sindacali, ma non fece seguito nessun intervento concreto;

la legge varata all'indomani del referendum sulla responsabilità civile dei magistrati ha avuto l'unico effetto di far sottoscrivere a giudici un'assicurazione, dal costo di circa 200 euro l'anno, che copre i rischi tranne che in presenza di dolo -:

se il Governo intenda sanare la discrepanza rilevata dall'Unione europea assumendo iniziative normative per assicurare un'attività disciplinare super partes e non legata a correnti per la categoria della magistratura. (4-14483)